

MONFALCONE E DINTORNI

Il 30 settembre scorso ha avuto luogo la seconda edizione del Raduno organizzato dai "cugini" Bisiaki, il club di Monfalcone gemellato con "I Girasoli" di Pianiga.



Il ritrovo è stato presso il grande parcheggio Valentini, dove uno dopo l'altro sono arrivati tutti gli equipaggi che si erano iscritti. Al nostro arrivo è stata una festa; tutti i presenti sono venuti a salutarci e a darci il benvenuto. Dopo i preliminari dell'iscrizione è stato bello stare fuori all'aria aperta a chiacchierare e rivedere vecchi amici.

Il giorno seguente, siamo partiti in autobus direzione Castelvechio, Villa a mo' di castello, sopra un colle dove il poeta Ungaretti ha soggiornato e scritto alcune importanti poesie.

Abbiamo visitato l'esterno e poi l'interno della villa, che risale all'ottocento e che è stata teatro nelle guerre 15-18 e ultima guerra mondiale. Abbiamo visitato i meravigliosi vigneti e le cantine con le botti "barricate" e assaggiato del buon vino.

Tornati al piazzale dei camper, dopo pranzo siamo ripartiti direzione Trieste.

Durante il percorso abbiamo visto la spiaggia dei triestini e lunghe colonne di auto parcheggiate lungo la strada, segno che c'erano molte persone a passeggio o a prendere il sole.

Arrivati al Porto Vecchio siamo entrati nel Vecchio Capannone Austriaco, ristrutturato per fare la Biennale di Trieste.

Abbiamo avuto la fortuna e l'onore di avere come guida l'organizzatrice della Biennale stessa, in pratica la persona che ha curato quali quadri esporre, come esporli e la scelta degli autori.

La "Guida" ci ha illustrato con dovizie di particolari tutti i quadri appese ai muri e anche le



opere a terra, spiegandoci uno alla volta cosa dovevamo vedere di quelle opere. Esse infatti non dovevano essere viste solo con gli occhi, bensì con la mente e il cuore!! Il concetto a scriverlo è un po' difficile, ma poi lì a vedere queste opere è stato anche peggio. Dico peggio per chi come il sottoscritto non ha avuto una cultura e una scuola dell'Arte e del disegno. Ad ogni modo è stato bello vedere che fuori dalle nostre abitudini c'è un mondo molto diverso da come noi pensiamo o immaginiamo. Tornati ai camper, giusto il tempo per una doccia e via all'Hotel Italia per la cena di

gala. Aperitivo fuori all'aperto a bordo piscina e poi cena in ristorante. E' intervenuta l'assessore al turismo di Monfalcone che ha portato i saluti dell'Amministrazione Comunale. Il presidente dei Bisiaki Sig. Gaspare Alagna ha poi fatto le premiazioni dei camperisti, premiando un po' tutti. E' arrivata poi la ciliegina sulla torta, nel senso che sono arrivate le ballerine della danza del ventre e poi la scuola di ballo di Monfalcone. Hanno ballato coppie di bambini dai sei ai quindici anni circa, ragazzi molto bravi che si sono meritati gli applausi di tutta la platea e anche dei "distinti" e della "galleria".

Il giorno seguente, passeggiata in Centro a Monfalcone. Prima tappa il "Museo di Beniamino Gigli". Monfalcone è dopo Recanati l'unica città dove ci sono tutti i dischi, oggetti, diplomi, medaglie e quant'altro vinte e possedute dal famoso tenore. Il responsabile del Museo e grande estimatore di Beniamino Gigli ci ha fatto sentire dai

dischi originali molte canzoni e fatto vedere molti filmati, sia italiani che di tournée americane fatte dal nostro Artista. Uno studente, poi, ci ha suonato due brani al pianoforte e grande è stata la bravura e molti gli applausi al giovane pianista.

La visita è continuata con una guida del posto che ci ha raccontato la storia di Monfalcone e fatto vedere la vecchia Monfalcone, quella che ha superato le guerre e la nuova, quella nata dal boom economico e dei cantieri navali. Al termine della passeggiata, il Club de I Bisiaki ci ha offerto il "pranzo" buffet " al Ristorante Lombardia. Tutti seduti all'aperto abbiamo gustato le specialità che ci venivano portate dai camerieri ed è stato bello stare all'aria aperta, a pranzare raccontandoci di viaggi, di cose di famiglia e di figli, come fanno le persone amiche e che amano stare insieme.

Il raduno è terminato alle 14,30 tra i saluti e gli arrivederci e baci ed abbracci.

Complimenti agli organizzatori e ai collaboratori per l'impegno profuso e per la bella riuscita del Raduno.

Dino Artusi